

PRIMO PIANO

SAPERNE DI PIÙ

VISTO DA VICINO

Su Napoleone sono stati scritti centinaia di libri. Ecco quali abbiamo consultato.


Napoleone il Grande
Andrew Roberts (Utet)

Lo storico Andrew Roberts ha visitato quasi tutti i campi

di battaglia e i luoghi della vita di Napoleone. Ma soprattutto ha attinto a una monumentale corrispondenza (33mila lettere) per svelare l'imperatore dei francesi così com'era: versatile, ironico, ambizioso, ma anche ossessionato dalla discendenza e scostante in amore. Come scrisse nelle sue memorie George Home, il guardiamarina della nave inglese che lo prese in consegna dopo Waterloo, Napoleone "ci ha mostrato che cosa può fare una semplice creatura umana, come noi, in un arco di tempo così breve".


Il Congresso di Vienna
Vittorio Criscuolo (Il Mulino)

I protagonisti e i principali nodi

LA MOSTRA

Per tutto il mese di maggio sarà possibile (Covid-19 permettendo) visitare la mostra **Napoleone e il mito di Roma** ai Mercati di Traiano, a Roma. Una rara occasione per esplorare, attraverso 100 opere, il rapporto che l'imperatore ebbe con la romanità antica e con la città dei papi, annessa all'impero dal 1809 al 1814 e sede imperiale seconda solo a Parigi, per volontà di Napoleone stesso. Ispirarsi all'antichità romana per celebrare Napoleone e la sua famiglia divenne ben presto una moda e portò a un linguaggio propagandistico di grande fortuna.
 Info: www.mercatiditraiano.it

politico-diplomatici affrontati nel Congresso di Vienna che riuni, tra il settembre 1814 e il giugno 1815, tutti i nemici di Napoleone per ridisegnare l'assetto politico dell'Europa. I lavori furono guidati dalle quattro principali potenze antinapoleoniche (Austria, Russia, Prussia e Gran Bretagna), ma vi presero parte anche i rappresentanti di tutti gli Stati coinvolti.


Al cuore dell'impero. Napoleone e le sue donne fra sentimento e potere

Alessandra Necci (Marsilio)

Secondo Stendhal, per Napoleone sarebbe stato meglio non avere una famiglia. Perché? Alessandra Necci intreccia ricostruzione storica, testimonianze dirette e leggende per ridisegnare la trama dei rapporti familiari e sentimentali di Napoleone, puntando dritta alle donne, che tanta importanza ebbero nella sua vita. Oltre alle due mogli Giuseppina e Maria Luisa, la sorella Paolina, sempre infedele tranne che al fratello e soprattutto la madre Letizia, austera matriarca corsa, centrale nella vita del figlio e del clan. E poi l'amante polacca Maria Walewska e Betsy Balcombe, l'ultima figura femminile che gli sarà vicina nel primo periodo della prigionia a Sant'Elena.


La maschera del comando
John Keegan (Il Saggiatore)

John Keegan, uno dei maggiori

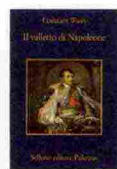
esperti di storiografia militare del XX secolo, racconta quattro personaggi che in epoche diversissime hanno incarnato differenti modi di concepire la

guerra e il comando: Alessandro Magno, sempre in prima fila nei combattimenti; Adolf Hitler, col suo spregiudicato uso della propaganda volta a mitizzare la propria figura; il duca di Wellington, che controllava l'andamento della battaglia avvicinandosi agli scontri e che fu tra i maggiori avversari di Napoleone; Ulysses Grant, l'eroe della Guerra civile americana, che seppe sfruttare innovazioni tecnologiche come il telegrafo.


I 10 errori di Napoleone
Sergio Valzania (Mondadori)

Dalla ripresa della guerra contro

l'Inghilterra nel 1804, rovinoso errore della carriera politica dell'imperatore, fino alla sconfitta epocale di Waterloo: in mezzo, tutti gli sbagli che nell'arco di una decina di anni portarono l'Europa a stringere la morsa attorno a Napoleone. Il suo errore più grande? Forse l'aver scelto sempre la via delle armi a scapito della strada diplomatica, non essendo abbastanza ferrato nella geopolitica e nelle grandi visioni strategiche.


Il valletto di Napoleone
Louis-Constant Wairy (Sellerio)

Ricordi, aneddoti, curiosità, episodi inediti: trent'anni dopo la morte di Napoleone Bonaparte, le memorie del suo *valet de chambre* Louis-Constant Wairy (qui curate da Patrizia Varetto) restituirono un Napoleone privato e meno solenne. In un racconto vivace si alternano vicende storiche e campagne militari, dettagli della

vita di ogni giorno. «So bene che ai lettori interessa solo ciò che riguarda il grand'uomo al cui servizio mi ha condotto il destino per sedici lunghi anni durante i quali non mi sono praticamente mai separato da lui» scriveva Louis-Constant, che seguì come un'ombra Napoleone e fu dunque testimone di tutto ciò che accadde dal colpo di Stato del 18 brumaio 1799 alla caduta. Giorno per giorno, si snoda il racconto di un Napoleone intimo e segreto, tra colpi di scena ed episodi rimasti a lungo sconosciuti, tra cui un tentativo di suicidio nel 1814, in seguito alla perdita del potere.



Napoleone Bonaparte come Marte Pacificatore, di Antonio Canova (1803-1806).

ANGIMAGES / RABATTI & DOMINGUE

063430